

Dott. Angelo Sergio Vianello
NOTAIOESENTE DA BOLLO - ART. 82 D.LGS. 117/2017 - ONLUS
N. 21532 di Repertorio n. 15383 di raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventidue del mese di ottobre
(22.10.2020)

alle ore diciassette e trentacinque

In Jesolo, in via Trinchet n. 18, presso la sede dell'associazione di cui infra.

Avanti a me dottor ANGELO SERGIO VIANELLO, Notaio in San Donà di Piave, iscritto al Collegio Notarile di Venezia, è presente il signor

Carniello Gaspero, nato a Conegliano (TV) il 30 agosto 1947, domiciliato con in appresso per la carica, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della Associazione di Volontariato

"ASSOCIAZIONE GENITORI E AMICI PRO HANDICAPPATI - ONLUS"

con sede in Jesolo (VE), Ca' Fornera, via Trinchet n. 18, codice fiscale 03033900279, iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato al n. VE0024, Legge Regionale 30 agosto 1993 n. 40 art. 4, associazione riconosciuta iscritta al n. d'ordine 167 del Registro Regionale della Persone Giuridiche private.

Il costituito, cittadino italiano della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di ricevere il presente verbale.

Egli mi dichiara che è oggi qui riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocata per il giorno 20 ottobre 2020 alle ore 24 (ventiquattro), l'assemblea dell'associazione predetta, qui convocata per questo giorno ed in questo luogo alle ore diciassette e trenta, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Per la parte straordinaria:

- 1) Variazione statuto su disposizioni Governative, con presenza notarile per ratifica atto pubblico.
- 2) Acquisto da Eredi Urban Liberale (deceduto) terreno agricolo (piantumato a pioppeto) di circa mq. 5.280 - catastali (Comune di Jesolo F.25 mapp. 428 e 525), confinanti con terreno già di ns. proprietà. Importo pattuito € 43.000,00.-

Per la parte ordinaria

- 1) Presentazione e approvazione del Bilancio di Esercizio relativo al periodo finanziario chiuso al 31.12.2019 - Destinazione del risultato di Esercizio.

Relazione consuntiva delle attività svolte 2019.

- 2) Presentazione ed approvazione bilancio previsionale 2021. Relazione programmatica delle attività 2020.

- 3) Rinnovo Cariche Sociali

Varie ed eventuali;

e mi chiede di verbalizzare il punto 1) di cui all'ordine

Registrato a Venezia

il 29/10/2020

N° 22033 serie 1T € 245,00

di cui € 45 per imposta di bollo



del giorno in parte straordinaria.

Ai sensi del vigente statuto associativo e per concorde nomina dei presenti il costituito assume la presidenza dell'assemblea ed in tale veste constatata e fa constare a verbale che:

- sono presenti personalmente o per delega n. 32 (trentadue) associati, sul totale di 60 (sessanta), come risulta dal foglio presenze che, sottoscritto dal Presidente e da me notaio, viene qui allegato sotto la lettera "A", dispensatocene espressamente dal darne lettura;
- le deleghe, dichiarate idonee dal Presidente, verranno conservate agli atti dell'associazione;
- del Consiglio Direttivo è presente, lo stesso costituito, Presidente, nonché i consiglieri Santin Achille, Basso Michela, Mancaruso Roberta, Rodighiero Patrizia, Morasso Remo e Bagolin Lodea, assente giustificato Fuser Michele
- del Collegio dei probiviri i membri sono tutti assenti giustificati;
- del Collegio dei Revisori i membri sono tutti assenti giustificati;
- la presente assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi di statuto, mediante convocazione affissa alla bacheca dell'associazione, nonché mediante lettere raccomandate o a mano di data 5 ottobre 2020, e pertanto egli la dichiara validamente costituita in seconda convocazione ed idonea a deliberare sui punti di cui all'ordine del giorno nessuno opponendosi alla loro trattazione non ritenendosi sufficientemente informato, dando atto altresì di aver verificato identità e legittimazione dei presenti.

Prende la parola il costituito presidente, il quale espone all'assemblea, che come ai presenti già noto, il D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore) dispone che le Organizzazioni di Volontariato, la Associazioni di promozione sociale e le ONLUS debbano adeguarsi alle disposizioni inderogabili contenute nello stesso decreto entro il termine del 31 ottobre 2020. La presente assemblea è stata pertanto all'uopo convocata per deliberare il conseguente e necessario adeguamento delle norme del vigente statuto.

Il presidente illustra all'assemblea le principali modifiche apportate e dà atto che, per l'approvazione delle stesse, non è richiesta la maggioranza qualificata prevista dallo statuto per le modifiche statutarie, essendo sufficiente la maggioranza prevista per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria.

Propone quindi il presidente di procedere alle relative deliberazioni.

Tanto esposto, dopo breve discussione, senza che alcuno chieda che di sue dichiarazioni si dia riassunto a verbale, l'assemblea, col voto favorevole di tutti i presenti manifestato mediante comunicazione orale, secondo l'accertamento fattone

dal presidente,

delibera

di apportare allo statuto le modifiche necessarie all'adeguamento a quanto previsto dal Codice del Terzo settore (D.Lgs. 117/2017) comportanti pertanto:

a) la riformulazione:

- degli articoli 1, 4, 12, 14, 30 e 32;
- dei commi primo, secondo (nel suo primo capoverso), terzo, quarto, quinto e sesto dell'articolo 2;
- del primo capoverso dell'articolo 3;
- della lettera e) del comma unico dell'articolo 15;
- del terzo comma dell'articolo 16;
- del punto 1 del comma 1 e del terzo comma dell'articolo 17;
- delle lettere b), i), l) e dell'ultimo comma dell'articolo 22;
- del primo e del secondo comma dell'articolo 25;
- del primo comma dell'articolo 26;

b) l'introduzione dei nuovi articoli 11-bis e 14 bis e del nuovo comma 3 dell'articolo 6 e del nuovo comma 2 dell'articolo 7,

il tutto come risultante dal testo di statuto aggiornato che il presidente mi consegna affinché sia allegato al presente atto sotto la lettera "B" a farne parte integrante, dispensatone espressamente dal darne lettura, essendo state lette in assemblea le parti modificate ed aggiunte.

L'assemblea delega infine il costituito presidente a provvedere ad ogni adempimento comunque connesso alle deliberazioni oggi assunte.

Null'altro essendovi a deliberare l'assemblea è chiusa alle ore diciotto e sette

dando atto il presidente che la stessa prosegue per gli ulteriori punti all'ordine del giorno che saranno oggetto di autonomia verbalizzazione.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale del quale ho dato lettura in assemblea al costituito che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore diciotto e undici

Dattiloscritto parte da me e parte da persona di mia fiducia e completato di mia mano, consta di due fogli a libro per sette intere pagine e dell'ottava fin qui.

Firmato: Gaspero Carniello, Angelo Sergio Vianello notaio (L.S.)



A.G.A. FIA. ONLUS
Via Trinchet, 16
30016 JESOLO (VE)
C.F. - P.IVA 00000000000

ALLEGATO "A"
al n. 21532 rep. e n. 15383 racc.



Cognome	Nome	Indirizzo	CAP	Città	Prov.
1 Baccaga	Fiorenzo	Via G. Gallina, 29	30016	Jesolo	VE
2 Bacciolo	Marta	Via Treportina, 13/D/2	30010	Cavallino	VE
3 Bagolin	Lodea	Via Francescata, 32	30016	Jesolo	VE
4 Baita	Mara	Via C. Battisti, 73	30016	Jesolo	VE
5 Basso	Michela	Via Mameli 1° vic. 15	30016	Jesolo	DELEGA
6 Berto	Alessandra	Via Bafile, 241	30016	Jesolo	VE
7 Brunello	Cesare	Via Valdobbiadene, 5	30016	Jesolo	DELEGA
8 Capiotto	Elsa	Via Asmara, 4 A	30016	Jesolo	VE
9 Carmello	Gasparo	Via Vivardi, 19	30016	Jesolo	VE
10 Cervellin	Stefania	Via Nautili, 7	30016	Jesolo	VE
11 Costantini	Orietta	Via Rusti, 90	30016	Jesolo	DELEGA
12 D'Este	Giho	Via Roma-Destra, 143	30016	Jesolo	VE
13 Dallio	Samantha	Viale Venezia, 35	30016	Jesolo	DELEGA
14 Danieli	Bertilla	Via Garibaldi, 14/D	30016	Jesolo	VE
15 De Lazzari	Luciana	Via A. Bafile, 239	30016	Jesolo	VE
16 Di Gioia	Luciana	Via Danimarca, 1° Vic. 1	30016	Jesolo	DELEGA
17 Dorigo Salamon	Adriusiana	Via Alghie Rosse 8	30016	Jesolo	VE
18 Facchin	Lidia	Via Cavetta Marina, 35	30016	Jesolo	VE
19 Farina	Francesca	Via Ortiz, 28	30016	Jesolo	VE
20 Fioetto	Guglielmo	Via Trinchet, 19G	30016	Jesolo	DELEGA
21 Fiozzo	Martina	Via Aquileia, 20/A	30016	Jesolo	VE
22 Fuser	Leonella	Via Pio la Torre, 3	30016	Jesolo	VE
23 Fuser	Michele	Via S. Bolivar, 12	30016	Jesolo	VE
24 Fuser	Ornella	Via B. Angelico 4	30016	Jesolo	VE
25 Leanza	Vincenza	Via Pio La Torre, 5	30016	Jesolo	VE
26 Mancaruso	Roberta	Via Levantina, 14	30016	Jesolo	VE
27 Marchesin	Dianilla	Via Beato Angelico, 4	30016	Jesolo	VE
28 Marinello	Franco	Via Carbonera, 14	30016	Jesolo	DELEGA
29 Masiero	Maria	Via Gorizia 42	30016	Jesolo	VE
30 Mazzoleni	Maria Daniela	Via Mameli, 3	30016	Jesolo	VE
31 Meneghel	Guido	P.zza Brescia 5	30016	Jesolo	VE
32 Michielon	Maella	Via Aquileia, 21	30016	Jesolo	VE

[Handwritten signature]

present

13

2

25/11/2020

33	Momentè	Paola	Via Ugo Foscolo, 67	30016	Jesolo	VE
X 34	Morasso	Remo	Via C. Colombo, 2	30016	Jesolo	VE
35	Munerotto	Vanessa	Via Toscanini, 16	30016	Jesolo	VE
X 36	Nardi	Ugo	Via A. Vespucci n. 10	30027	San Donà di PVE	
37	Pasqual	Giancarlo	Via Vitt. Veneto, 11	30020	Musile	VE
X 38	Pasqualinotto	Antonio	Via C.A. Dalla Chiesa, 3/7	30016	Jesolo	VE
39	Pasqualinotto	Gianna	Via Fornaci n.34/C	30016	Jesolo	VE
40	Pasqualinotto	Antonio (Marco)	Via A. Garibaldi, 16/F	30016	Jesolo	VE
41	Pavanello	Giulietta	Via Garibaldi, 16/F	30016	Jesolo	VE
42	Pavanetto	Luciana	Via Damiano Chiesa, 1	30016	Jesolo	VE
43	Rizza	Roberto	Via Borgonuovo, 6/2	30016	Jesolo	VE
X 44	Rodighiero	Dino	Via Trinchet, 19	30016	Jesolo	VE
X 45	Rodighiero	Patrizia	Via San-Marco, 19/B	30016	Jesolo	VE
X 46	Santin	Achille	Via Val-di-Sole, 15	30016	Jesolo	VE
47	Scaranto	Carla	Via A. Rossi, 75	30027	San Donà di PVE	
X 48	Schiavon	Chetty	Via Ruzzante, 16/f	30016	Jesolo	VE
X 49	Stocco	Mario	Via Trinchet, 21-B	30016	Jesolo	VE
50	Tamai	Renzo	Via Palladio, 9	30027	San Donà di PVE	
51	Teso	Giancarlo	Via Levantina 14	30016	Jesolo	VE
52	Teso	Gianna	Via Aquileia 13	30016	Jesolo	VE
53	Teso	Antonella	Via Firenze, 20	30016	Jesolo	VE
X 54	Toffano	Franco	Via Fornasotto, 35	30016	Jesolo	VE
55	Tomassi	Concetta	Via Bassano 12	30016	Jesolo	VE
X 56	Vidotto	Adriano	Via Aquileia, 40	30016	Jesolo	VE
57	Vidotto	Antonietta	Via S. Antonio, 19-2 ^a vic.	30016	Jesolo	VE
X 58	Zanona	Quinto	Via Martiri d. Libertà, 30	30016	Jesolo	VE
DANIA			VIA VAL DI SOLE 15	30020	Eraclea	VE

5000

1DRA

ANALYSIS

VIA ULSS², 16

RONCARE TV

114 Roca-S, 51/4 3000 JESOL VE

SAVITTO ACTIVITIES

4621E 110 G42423



A.G.A. Ha. ONLUS
Via Trinchet, 18
30016 JESOLO (VE)
C.F.-P.IVA 03033900279

STATUTO

Art. 1 - E' costituita come Ente del Terzo Settore, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia, con sede in Jesolo (VE) Ca' Fornera, via Trinchet, n. 18 un'Organizzazione di volontariato denominata ASSOCIAZIONE GENITORI E AMICI PRO HANDICAPPATI - O.D.V. -

L'Associazione si configura come Organizzazione di Volontariato (O.D.V.) riconosciuta come persona giuridica ai sensi del decreto legislativo 117/2017 -

L'Associazione utilizza nella denominazione, in ogni segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico l'acronimo O.D.V. -

La qualifica di organizzazione di volontariato e l'utilizzo nella denominazione, in ogni segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico dell'acronimo O.D.V., sono subordinati all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Essa può estendere l'esercizio della propria attività istituendo, su delibera del Consiglio di Amministrazione, sedi secondarie nel territorio del Comune di Jesolo e ha durata illimitata -

Il domicilio di ogni associato si intende eletto presso la sede principale -

L'O.D.V. opera nel territorio della Regione Veneto.

Art. 2 - L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, delle relative norme di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Scopo dell'Associazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 1, lettere a), b), c), d), i) e p) del D. Lgs. 117/2017 e con esercizio di una o più di tali attività di interesse generale in via esclusiva o principale, è quello di promuovere e attuare, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'eliminazione dell'emarginazione dei soggetti portatori di handicap e delle loro famiglie, l'integrazione e l'inserimento degli stessi nel tessuto sociale, lavorativo e scolastico e ciò valorizzando l'individuo attraverso l'implementazione delle seguenti sfere:

Autonomie biologiche: attività di routine, laboratorio di cucina;

Autonomie psicorelazionali: il gruppo, spazio riservato, le uscite sul territorio, incontri con altri gruppi, feste organizzate, laboratorio, teatro, voliera;

Autonomie psicoattitudinali: laboratorio di arte manuale, laboratorio di pittura e scrittura, la lettura, laboratorio di computer;

Autonomie fisiche: attività motoria, attività natatoria, le uscite, il mare, il giardinaggio;

passando attraverso i seguenti processi:

- promuovere attività sociali per facilitare e migliorare la comunicazione con il gruppo e con gli esterni;
- incremento dell'autonomia personale per la gestione di sé e dei propri apprendimenti e per la gestione del tempo libero;
- mantenimento e potenziamento delle attività manuali e del patrimonio esperienziale;
- costruzione di un clima di serena accettazione dei propri limiti, di ciascun membro del gruppo;
- condivisione delle esperienze vissute da ciascun ospite quotidianamente;
- favorire il senso dell'iniziativa;
- costituzione e sviluppo della capacità organizzativa temporale;
- aumentare lo spazio di vita;
- aumento degli interessi sviluppando la relazione "causa/effetto";
- comprensione e interiorizzazione delle principali norme igieniche, delle principali regole sociali e delle principali regole alimentari;
- catalogazione ed enumerazione;
- educazione all'equilibrio;
- ascolto del proprio corpo e riconoscimento della sensazione di fame e di sazietà.

L'Associazione persegue, prevalentemente a favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, esclusivamente le suddette finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con esclusione di ogni scopo di lucro -

Tutte le persone che dovessero comunque prestare volontariamente la loro opera a favore dell'Associazione non avranno diritto a compenso alcuno, tranne eventuali rimborsi spese ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 117/2017, intendendosi la collaborazione volontaria e gratuita, in ordine alle finalità dell'Associazione -

Per le suddette attività di interesse generale l'O.D.V. può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'Associazione non può svolgere attività ulteriori rispetto a quelle di interesse generale previste dal presente articolo, ad eccezione delle attività diverse di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, purché secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo i criteri ed i limiti definiti dal D.M. in materia. L'esatta individuazione delle attività diverse è operata da parte del Consiglio di Amministrazione. -

Art. 3 - Per realizzare le finalità espresse nel precedente



articolo 2, l'Associazione può, secondo i criteri ed i limiti stabiliti dall'art. 2 precedente per le attività di interesse generale:

- offrire accoglienza e ospitalità permanente o temporanea ai soggetti destinatari del servizio in edifici costruiti, acquistati o affittati allo scopo;
- creare occasioni di addestramento lavorativo attraverso l'apertura di laboratori artigianali e la creazione di centri educativi-occupazionali;
- individuare posti di lavoro, in relazione alle norme di legge in materia di "invalidi civili" e addivenire ad accordi con aziende e forze sindacali per ricercare la possibilità di inserimento degli handicappati nel contesto socio-economico -
- stipulare convenzioni con Comuni, Province, Regioni, unità locali socio-sanitarie, enti pubblici e privati di ogni ordine e grado nonchè ricevere dagli stessi contributi e donazioni;
- organizzare attività educative, culturali e ricreative a favore degli handicappati e delle loro famiglie e svolgere ogni altra attività che favorisca un migliore recupero degli handicappati medesimi, anche mediante la sensibilizzazione dell'opinione pubblica -

Art. 4 - L'Associazione potrà accettare donazioni e compiere operazioni economiche, mobiliari, immobiliari e finanziarie necessarie e/o utili allo svolgimento della propria attività nei limiti di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. -

L'O.D.V. può inoltre realizzare attività di raccolta di fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità al disposto dell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 5 - Compatibilmente con le esigenze e le concrete possibilità dell'Associazione, il numero degli associati è illimitato -

Possono essere associati le persone con difficoltà psichiche, fisiche e/o sensoriali (che abbiano peraltro capacità giuridica di contrarre il vincolo associativo), i loro familiari, tutori, ed educatori nonchè le persone disposte a collaborare per l'Associazione stessa -

Art. 6 - Ai familiari e ai tutori spetta il controllo costante, in relazione ai modi e alle forme di attuazione degli scopi dell'Associazione -

A tale scopo i membri che comporranno il Consiglio di Amministrazione dovranno possibilmente essere scelti, almeno nella proporzione di metà più uno dei componenti l'organo, tra i genitori e/o tutori degli handicappati che operano all'interno dell'Associazione e che siano soci della stessa -

Gli associati possono denunciare i fatti che ritengono censurabili ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 7 - L'Associazione, a sua discrezione, ricercherà un metodo di stabile consultazione, di reciproca informazione e di fattiva collaborazione con enti locali (amministrazioni comunali, provinciali, parrocchie e scuole), consorzi socio-sanitari, con le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, ai fini di armonizzare l'attività dell'Associazione stessa con la programmazione di detti enti nei confronti della promozione, del recupero e dell'inserimento socio-lavorativo degli handicappati - .

Le convenzioni tra l'O.D.V. e le pubbliche amministrazioni sono disciplinate dall'art. 56 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 8 - Le domande di ammissione all'Associazione saranno presentate al Consiglio di Amministrazione in forma scritta e dovranno contenere:

a - indicazione del nome, cognome, residenza e data di nascita

b - l'ammontare della quota che si propone di sottoscrivere, che non dovrà comunque mai essere inferiore a Euro 5,00 (cinque/00).

c - dichiarazione di attenersi al presente statuto e alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi -

Il Consiglio di Amministrazione, accertata l'esistenza dei requisiti di cui all'art. 5, delibera sulla domanda.

La delibera di ammissione diventerà operativa e sarà annotata nel libro degli associati dopo che da parte del nuovo ammesso sia effettuato il versamento della quota -

Trascorso un mese dalla data della comunicazione di ammissione senza che sia stato effettuato detto versamento, la delibera diventerà inefficace -

La domanda potrà essere rinnovata purchè accompagnata dal contemporaneo versamento della quota -

In tal caso l'ammissione potrà essere nuovamente deliberata con immediata annotazione nel libro degli associati -

Art. 9 - La qualità di associati si perde per recesso, decadenza, esclusione o per causa di morte -

Art. 10 - La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione nei confronti degli associati interdetti o inabilitati totalmente -

Art. 11 - La qualità di associato non è trasmissibile -

L'associato potrà sempre recedere dall'Associazione se non avrà assunto l'obbligo di farne parte per un tempo determinato -

La dichiarazione di recesso dovrà essere comunicata per iscritto agli amministratori e avrà effetto con lo scadere dell'anno in corso purchè sia fatta almeno tre mesi prima -

L'esclusione di un associato non potrà essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione che per gravi motivi e, previa instaurazione di contraddittorio con l'interessato, l'associato potrà ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la



deliberazione -

Gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non potranno ripetere i contributi versati nè avranno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione -

Art. 11 bis - Gli associati volontari svolgono la loro attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal soggetto beneficiario. La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'O.D.V.. In ogni caso, il rapporto numerico tra volontari e lavoratori impiegati dall'O.D.V. ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 non può essere superiore a 1 lavoratore impiegato per ogni 2 volontari. All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'O.D.V. con deliberazione del Consiglio di Amministrazione. Sono comunque vietati i rimborsi spese di tipo forfettario.

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 12 - Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite:

a - dai contributi associativi, che sono variabili e formati da un numero illimitato di quote e dai beni acquistati con questi contributi -

b - dalla riserva ordinaria

c - da eventuali riserve straordinarie

d - dai contributi in conto capitale ottenuti dagli Enti Pubblici, da qualsiasi altro Ente, Associazione e private;

e - da ogni altro dono o accantonamento costituito a copertura di particolari rischi o previsioni di oneri futuri -

f - dalle attività di raccolta fondi

g - dalle entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce del bilancio, previste fino alla operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e, dopo tale momento, dalle entrate delle attività diverse di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, purchè secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo i criteri ed i limiti definiti dal D.M. in materia;

h - da ogni altro tipo di entrate ammesse dal D. Lgs. 117/2017.

Per le obbligazioni dell'Associazione ne risponde la stessa con il suo patrimonio, trattandosi di associazione riconosciuta come persona giuridica. -

(soppresso)

Gli eventuali avanzi di gestione accertati dovranno essere destinati alla realizzazione delle finalità di cui all'art. 2, con esclusione quindi di ogni diversa utilizzazione, ivi compresa la distribuzione agli amministratori o a altri soggetti, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre O.D.V. o di altri E.T.S. direttamente collegati con l'Associazione, ai sensi e con le modalità dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017. -. L'O.D.V. ha comunque il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale/fondo di dotazione durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi da attività diverse, rendite, proventi ed entrate comunque denominati, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste dallo statuto.

Art. 13 - Le quote sono sempre nominative -

Art. 14 - L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno -

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio, previo esatto inventario, da compilarsi entrambi con criteri di oculata prudenza. Il bilancio di esercizio dell'O.D.V. è annuale ed è redatto ai sensi degli artt. 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

L'assemblea, che approva il bilancio nel termine di quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio a cui si riferisce, delibera sulla destinazione dei residui attivi annuali, al netto di tutte le spese e costi pagati o da pagare, compresi gli ammortamenti, destinandoli:

a - a riserva ordinaria nella misura non inferiore al 20% (venti per cento)

b - ad eventuale riserva straordinaria

c - ai fini mutualistici e assistenziali, secondo i criteri di cui al precedente art. 12 -

Il bilancio approvato viene depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno.

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, il Consiglio di Amministrazione provvederà a redigere il bilancio sociale dell'O.D.V. ponendo in essere tutti gli adempimenti necessari.

Vige il divieto di devoluzione di eventuali avanzi di gestione ad attività ulteriori non solo rispetto a quelle statutarie di interesse generale, ma anche rispetto a quelle



ad esse diverse individuate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui al precedente art. 2.

Nessun compenso viene corrisposto a remunerazione delle quote associative -

Art. 14 bis - L'O.D.V. ha l'obbligo di tenere, a cura del consiglio di amministrazione ove non diversamente disposto, il libro degli associati, il libro delle riunioni e deliberazioni delle assemblee degli associati, il libro delle riunioni e deliberazioni del consiglio di amministrazione, il libro delle riunioni dell'organo di controllo (tenuto a cura di quest'ultimo) e i libri delle riunioni e deliberazioni degli altri eventuali organi associativi, nonchè il registro dei volontari. Gli associati in regola con i versamenti delle quote associative hanno diritto di consultare i libri dell'O.D.V. tenuti presso la sede legale entro 30 giorni dalla richiesta fatta in forma scritta al consiglio di amministrazione dell'O.D.V..

Art. 15 - Sono organi dell'Associazione:

- a - l'assemblea degli associati
- b - il Consiglio di Amministrazione
- c - il Presidente
- d - il Vice Presidente
- e - il Collegio dei Revisori o il revisore unico
- f - il Collegio dei Probiviri

Art. 16 - Le assemblee sono ordinarie e straordinarie-

La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo e la data della prima e della seconda convocazione da affiggersi nel locale della sede dell'Associazione almeno quindici giorni prima dell'adunanza -

In mancanza dell'adempimento della suddetta formalità, l'assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti gli associati con diritto di voto, tutti gli amministratori e tutti i revisori o il revisore unico -

Il Consiglio di Amministrazione potrà, a sua discrezione, in aggiunta a quella obbligatoria stabilita nel II comma, deliberare qualunque altra forma di pubblicità diretta a meglio diffondere tra i soci l'avviso di convocazione dell'assemblea.

Art. 17 - All'assemblea spetta:

- 1 - approvare il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo e, ove previsto, il bilancio sociale
- 2 - procedere alla nomina delle cariche dell'Associazione
- 3 - approvare i regolamenti previsti dal presente statuto
- 4 - deliberare sulla responsabilità degli amministratori e dei revisori
- 5 - deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza e sottoposti al suo esame dagli amministratori -

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

L'assemblea si riunirà inoltre quante altre volte il Consiglio di Amministrazione lo crederà necessario oppure quando ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal Collegio dei Revisori o dal revisore unico o da almeno un decimo degli associati -

In questi ultimi casi la convocazione dovrà aver luogo entro venti giorni dalla data della richiesta -

L'assemblea è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento dell'Associazione, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori -

Gli argomenti che saranno trattati nelle assemblee e i bilanci devono essere illustrati dagli amministratori nel modo più semplice agli associati che ne facciano richiesta nei dieci giorni antecedenti a quello fissato per l'assemblea che deve discuterli -

Art. 18 - In prima convocazione l'assemblea è costituita quando sia presente almeno la metà degli associati aventi diritto al voto -

In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti aventi diritto di voto e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti -

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto -

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti -

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati -

Art. 19 - Per le votazioni si procederà normalmente con il sistema dell'alzata di mano -

Per le elezioni delle cariche dell'Associazione si procederà, salvo diversa deliberazione dell'assemblea, col sistema della votazione a scrutinio segreto -

Art. 20 - Hanno diritto di voto nell'assemblea coloro che risultano iscritti nell'apposito libro degli associati da almeno tre mesi -

Ogni socio ha solo un voto qualunque sia l'importo della quota di contribuzione -

L'associato può farsi rappresentare da un altro associato non amministratore, ma che abbia diritto al voto, mediante delega scritta -

Ogni associato delegato non può rappresentare più di due associati; le deleghe devono essere menzionate nel verbale dell'assemblea e conservate tra gli atti dell'Associazione -



Art. 21 - L'assemblea, tanto in sede ordinaria che straordinaria, è presieduta da un associato, eletto dall'assemblea stessa -

L'assemblea nomina un segretario e, quando occorreranno, due scrutatori -

Le deliberazioni devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'assemblea e dal Segretario -

Al fine di garantire maggiore tecnicità e trasparenza il verbale dell'assemblea in sede straordinaria deve essere redatto da un notaio -

Art. 22 - Il Consiglio di Amministrazione è composto da nove membri ed è eletto dall'assemblea degli associati secondo l'indicazione di cui all'art. 6 del presente statuto -

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e i suoi componenti sono eventualmente rieleggibili.

I Consiglieri sono dispensati dal prestare cauzione e il loro mandato è gratuito -

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vicepresidente -

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte in cui vi sia materia su cui deliberare oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei Consiglieri -

La convocazione è fatta per mezzo di lettera da spedirsi non meno di tre giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, per mezzo di messo, in modo che i Consiglieri e i Revisori ne siano almeno informati un giorno prima della riunione -

Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica -

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti -

Le votazioni sono normalmente palesi, mentre invece sono segrete quando ciò sia richiesto anche da un solo Consigliere, oppure quando si tratti di affari nei quali siano interessati revisori e amministratori, oppure loro parenti e affini fino al terzo grado -

A parità di voti, la proposta si intende respinta e viene riproposta nella seduta immediatamente successiva -

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.

Spetta pertanto, fra l'altro, a titolo esemplificativo, al Consiglio di Amministrazione:

- a - curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea
- b - redigere bilanci consuntivi e preventivi e, ove previsto, il bilancio sociale
- c - compilare i regolamenti interni se previsti dallo statuto
- d - stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività associativa-
- e - deliberare e concedere avalli cambiari, fidejussioni e ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito -

f - deliberare su tutte le altre materie di cui all'art. 4
g - conferire procure, sia generali che speciali, ferma la facoltà attribuita al Presidente del Consiglio di Amministrazione e nominare il direttore, determinandone le funzioni

h - deliberare circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione degli associate

i - curare la tenuta dei libri contabili ed associativi dell'O.D.V. e tutti gli adempimenti connessi all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

l - compiere, nei limiti statutari, tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione soltanto di quelli che, per disposizioni di legge o del presente statuto, siano riservati all'assemblea -
I poteri di rappresentanza attribuiti in base al presente statuto sono generali e pertanto le limitazioni di tali poteri non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, salvo che si provi che i terzi ne erano comunque a conoscenza.

Art. 23 - In caso di mancanza di uno o più amministratori, il Consiglio provvede a sostituirli nominando i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti alle ultime elezioni del Consiglio di Amministrazione -

Art. 24 - Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma dell'Associazione -

Il Presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze -

Egli ha ancora la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive o passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e in qualunque grado di giurisdizione -

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente -

Art. 25 - Il Collegio dei Revisori, che svolge le funzioni dell'organo di controllo di cui all'art. 30 del D. Lgs. 117/2017, si compone di tre membri effettivi eletti dall'assemblea preferibilmente tra i non associati e comunque tra persone estranee al Consiglio di Amministrazione, scelti tra i revisori legali. -
L'Assemblea, a propria scelta, può nominare un revisore unico, scelto tra i revisori legali.

Devono inoltre, in caso di organo collegiale, essere nominati dall'assemblea due revisori supplenti -

Il Presidente del Collegio è nominato dall'assemblea -

I Revisori durano in carica cinque anni e sono rieleggibili -

Il loro mandato è gratuito -

Art. 26 - Il Collegio dei Revisori o il revisore unico controlla l'amministrazione dell'Associazione, vigila



sull'osservanza delle leggi e del presente statuto, vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, verifica l'osservanza effettiva delle finalità dell'O.D.V. ai sensi dell'art. 30 comma 7 del D. Lgs. 117/2017, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri contabili e delle scritture, partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione -

I revisori, che possono in ogni momento provvedere anche individualmente ad atti di ispezione e di controllo, devono effettuare gli accertamenti periodici e quant'altro stabilito dalla legge -

Di ogni ispezione, anche individuale, dovrà compilarsi verbale da inserirsi nell'apposito libro -

Art. 27 - Il Collegio dei Probiviri è composto di tre membri effettivi e due supplenti scelti tra persone estranee all'Associazione ed elette dall'assemblea degli associati -

I tre Probiviri durano in carica tre anni e sono rieleggibili -

Art. 28 - Gli associati e l'Associazione sono obbligati a rimettere alla decisione del Collegio dei Probiviri la risoluzione delle controversie insorte in materia di recesso, decadenza, esclusione e tutte le altre, sempre che possano formare oggetto di compromesso in relazione all'interpretazione delle disposizioni contenute nello statuto, nei regolamenti e derivanti da deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione -

I Probiviri sono anche competenti a decidere, quali arbitri, su tutte le controversie che insorgessero tra i singoli associati e l'Associazione nonché le controversie tra associati, sempre relativamente ai rapporti associativi -

I Probiviri decideranno secondo equità -

E' sempre ammesso il ricorso all'autorità giudiziaria -

Art. 29 - L'assemblea che dichiara lo scioglimento dell'Associazione dovrà procedere alla nomina di tre liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati - Lo scioglimento può essere deliberato anche dal Consiglio di Amministrazione con possibilità di appello all'assemblea.

Art. 30 - In caso di cessazione dell'Associazione, l'intero patrimonio residuo deve essere devoluto ad altre O.D.V. o ad altri E.T.S. con finalità analoghe a quelle dell'Associazione, ai sensi e con le modalità dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017, salva ogni diversa disposizione di legge -

Art. 31 - Per meglio disciplinare il funzionamento interno, il Consiglio di Amministrazione potrà elaborare appositi regolamenti sottoponendoli successivamente all'approvazione degli associati riuniti in assemblea -

Art. 32 - Per quanto non previsto dal presente statuto, si

rinvia alle disposizioni del Codice Civile e alla normativa in materia di O.D.V. e di E.T.S. di cui al D. Lgs. 117/2017.- Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina delle associazioni di volontariato e delle O.N.L.U.S., trovano applicazione dall'operatività del R.U.N.T.S..

In merito alla cessazione della qualifica di O.N.L.U.S. e all'entrata in vigore delle disposizioni di cui al Titolo X del D. Lgs. 117/2017, trovano applicazione le disposizioni transitorie di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/2017. Anche l'acronimo E.T.S. sarà efficacemente e validamente utilizzabile verso i terzi solo dopo l'iscrizione dell'O.D.V. al R.U.N.T.S..

Firmato: Gaspero Carniello, Angelo Sergio Vianello notaio
(L.S.)

Copia conforme all'originale

composta di fascicolo 14

9. Donà di Piave, il 28/11/2022



